Anche in Piemonte il prosecco è “Doc”

Pubblicato: Venerdì 20 Marzo 2009

✘ **Il Comitato Nazionale Tutela Vini** a denominazione di origine e indicazione geografica tipica (DOC e IGT), in un incontro questa mattina a Roma, ha espresso parere favorevole alla proposta di riconoscimento della nuova **DOC Prosecco**.

La nuova denominazione è finalizzata al rafforzamento della tutela dei vini già commercializzati, con riferimento a DOC e IGT prodotti nella Regione Veneto e Friuli Venezia Giulia, ma nel nuovo disciplinare è stata salvaguardata la possibilità di elaborare le tipologie "spumante" e "frizzante" anche in aree diverse da quelle di produzione delle uve, laddove esiste una tradizionalità di tali pratiche. In Piemonte, dove si lavora e si imbottiglia il Prosecco da molti anni, sarà dunque possibile continuare a farlo in accordo con il disciplinare approvato.

«In questo modo viene riconosciuto il ruolo che anche il comparto enologico e spumantistico piemontese ha svolto nello sviluppo e qualificazione del vino Prosecco – afferma l’Assessore all’Agricoltura **Mino Taricco** – Si tratta di un importante successo dell’iniziativa della Regione Piemonte, volta a consolidare e sviluppare le positive interazioni produttive e commerciali tra l’importante territorio viticolo delle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e il comparto spumantistico piemontese».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it